

Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare
Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità
Area Sociosanitaria - Anziani e Persone con Disabilità

20 23 I lavoratori domestici e le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura svolto dalle assistenti familiari in Emilia-Romagna



Redazione a cura di:

Silvia Giovanelli e Simonetta Puglioli

Settore Politiche sociali, di inclusione e pari opportunità
Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare

Paolo Piana

Settore Assistenza Territoriale
Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare

Maurizio Marengon

Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico
Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Regione Emilia-Romagna

Sommario

1. Premessa	6
2. Lavoratori domestici: dati dall'osservatorio INPS	7
2.1. Andamento del lavoro domestico nel periodo 2014-2023.....	7
2.2. Lavoratori domestici per area geografica di provenienza (2023).....	9
2.3. Lavoratori domestici per classi di età (2023).....	10
2.4. Lavoratori domestici per orario medio di lavoro settimanale (2023)	13
2.5. Lavoratori domestici per Provincia (2023).....	15
2.6. Rapporti di lavoro per Provincia (2023).....	17
2.7. Andamento dei lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 (2014-2023).....	18
2.8. Lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 anni per AUSL e Distretto (2023)	20
2.9. Dettaglio lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune raggruppati per Distretto sociosanitario ed AUSL di riferimento (2023).....	23
2.9.1. AUSL di Bologna	23
2.9.2. AUSL di Ferrara.....	24
2.9.3. AUSL di Imola.....	25
2.9.4. AUSL di Modena	25
2.9.5. AUSL di Parma.....	27
2.9.6. AUSL di Piacenza.....	28
2.9.7. AUSL di Reggio Emilia	29
2.9.8. AUSL della Romagna	31
3. Azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari in Emilia-Romagna	33
3.1. Le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA)	33
3.2. Risorse spese e dati di attività 2023 relativi ai programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari.....	35

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2014-2023	7
Tabella 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2014-2023	8
Tabella 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per rapporto di lavoro e zona geografica di provenienza (2023).....	9
Tabella 4 - Lavoratori domestici stranieri in Emilia-Romagna per rapporto di lavoro e zona geografica di provenienza (2023).....	10
Tabella 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2023)	11
Tabella 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2023)	13
Tabella 7 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2023).....	14
Tabella 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per provincia e tipologia di rapporto di lavoro (2023) ...	15
Tabella 9 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2023)	17
Tabella 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna e rapporti di lavoro (2023).....	18
Tabella 11 - Andamento dei lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione ≥ 75 in Emilia-Romagna (2014-2023).....	18
Tabella 12 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione ≥ 75 per AUSL (2014-2023)..	19
Tabella 13 - Lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione ≥ 75 per AUSL e Distretto (2023)	20
Tabella 14 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Bologna (2023).....	23
Tabella 15 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Ferrara (2023)	24
Tabella 16 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Imola (2023)	25
Tabella 17 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Modena (2023)	25
Tabella 18 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Parma (2023).....	27
Tabella 19 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Piacenza (2023)	28
Tabella 20 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Reggio Emilia (2023).....	29
Tabella 21 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL della Romagna (2023).....	31
Tabella 22 - Programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari: risorse spese e dati di attività 2023	37
Tabella 23 - Sportelli territoriali assistenti familiari/badanti attivi sul territorio regionale	38
Tabella 24 - Contributo aggiuntivo: risorse utilizzate e beneficiari 2023	40

Indice dei grafici

Grafico 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2014-2023	8
Grafico 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2014-2023	9
Grafico 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per zona geografica di provenienza (2023)	10
Grafico 4 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di età (2023)	11
Grafico 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2023)	12
Grafico 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2023)	13
Grafico 7 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di orario settimanale (2023)	14
Grafico 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2023).....	15
Grafico 9 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia (2023)	16
Grafico 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia e tipologia di rapporto (2023).....	16
Grafico 11 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2023)	17
Grafico 12 - Andamento dei lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione ≥ 75 in Emilia- Romagna (2014-2023).....	19
Grafico 13 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione ≥ 75 per AUSL (2014-2023)..	20
Grafico 14 – Incidenza percentuale "Badanti" sulla popolazione ≥ 75 per AUSL e Distretto (2023)	22
Grafico 15 - Spesa programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari 2023	36

1. Premessa

Il presente report illustra i dati 2023 relativi ai lavoratori domestici - badanti e colf – presenti in Emilia-Romagna, forniti da INPS, ed alle azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA).

L'obiettivo è rappresentare una fotografia territoriale di una realtà che interpella il sistema dei servizi e richiede innovazione ed impegno, in particolare sul fronte della promozione della qualificazione e regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari a favore di persone non autosufficienti e con disabilità.

Il report si articola come di seguito riportato:

- Il capitolo 2 “Lavoratori domestici: dati dall’osservatorio lavoro domestico INPS” riporta i dati statistici sul numero di lavoratori domestici presenti in Regione Emilia-Romagna nel 2023.
- Il capitolo 3 “Azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari” riporta le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura svolto dalle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) ed i dati di attività 2023 correlati.

In relazione ai dati forniti dall'osservatorio INPS, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su alcune “cautele” da osservare nella lettura dei dati:

- i dati si riferiscono alle situazioni “regolari” per le quali risulta nel 2023 aperta una posizione nella banca dati Inps;
- l'attribuzione ad una delle due tipologie (badanti o colf) avviene sulla base della dichiarazione del datore di lavoro. È quindi verosimile che una parte delle persone censite come colf possano in realtà svolgere attività di badante. Pertanto, il dato va letto con attenzione e risulta indicativo anche se ci limitiamo ad un'analisi della realtà “regolare”;
- è noto il fatto che una parte di coloro che svolgono l'attività di badanti, lo fanno in modo non regolare dal punto di vista lavorativo e pertanto non risultano nei dati forniti da Inps. Tale percentuale varia da territorio a territorio e dipende da diverse variabili quali: la struttura delle famiglie, il livello di diffusione dei servizi rivolti alle persone non autosufficienti; i tassi di occupazione soprattutto della popolazione femminile; il livello di reddito. Nel contesto regionale, al di là di differenze tra i diversi ambiti distrettuali che pur esistono, si può ragionevolmente stimare per grande approssimazione che le badanti regolari che risultano dai dati Inps rappresentino circa il 50% del totale delle badanti.

Pertanto, i dati riportati vanno contestualizzati tenendo conto delle precedenti considerazioni. Non sono dati esaustivi, ma rappresentano un elemento di conoscenza concreto a livello territoriale che offre un indicatore di massima e di tendenza.

Si ritiene difatti utile che a livello di ambito distrettuale e comunale si abbia conoscenza di questi dati, i quali, pur non attestando la dimensione effettiva del fenomeno, forniscono un riferimento certo e minimo per una qualificazione mirata degli interventi rivolti alle assistenti familiari e alle famiglie nelle quali svolgono la loro attività.

2. Lavoratori domestici: dati dall'osservatorio INPS

In questo capitolo si illustrano i dati relativi ai lavoratori domestici (badanti e colf)¹ che svolgono l'attività in Emilia-Romagna in relazione all'anno 2023, messi a disposizione dall'Osservatorio sui lavoratori domestici di INPS.

2.1. Andamento del lavoro domestico nel periodo 2014-2023

Nel 2023 i lavoratori domestici contribuenti all'INPS sono stati 71.496, in diminuzione per il secondo anno consecutivo (-9,4% rispetto al 2022) dopo gli incrementi registrati del biennio 2020-2021 dovuti ad una spontanea regolarizzazione di rapporti di lavoro per consentire ai lavoratori domestici di recarsi al lavoro durante il periodo di lockdown e all'entrata in vigore della norma che ha regolamentato l'emersione di rapporti di lavoro irregolari (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Rilancio).

In particolare, si evidenzia come, sia i suddetti incrementi del periodo 2020-2021, sia i successivi decrementi degli anni 2022-2023, siano stati più netti per la tipologia "Colf – altro" rispetto alla tipologia "Badanti".

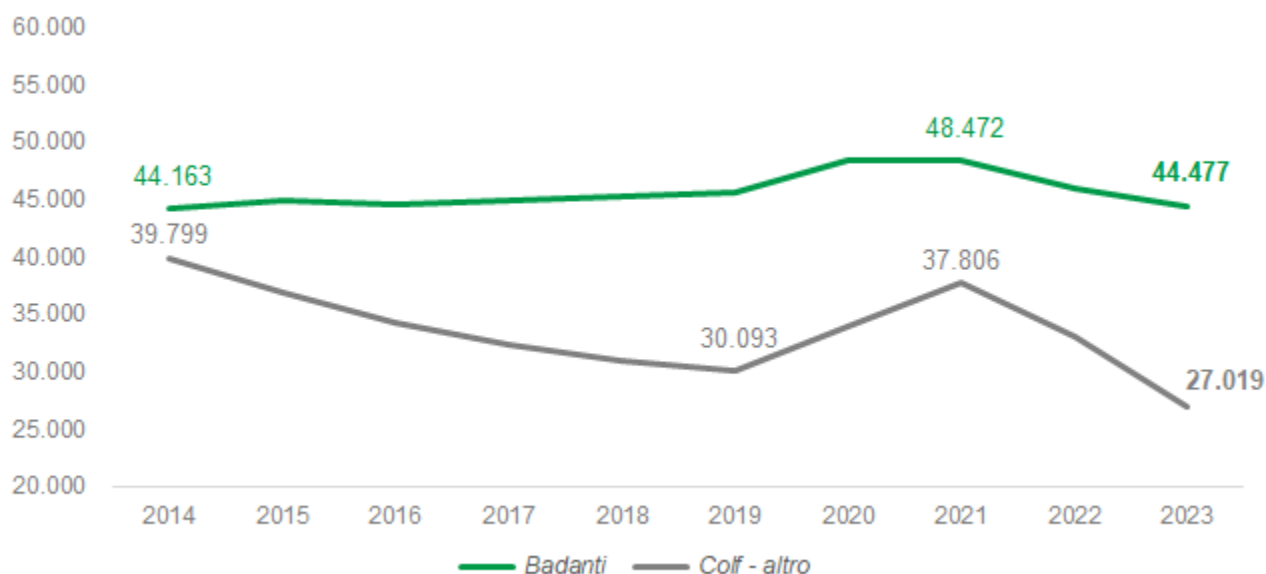
In merito alla composizione dei lavoratori domestici totali rispetto alla tipologia di rapporto di lavoro², la tipologia "Badanti" rappresenta la quota maggioritaria, con un'incidenza percentuale pari al 62% nel 2023, in aumento rispetto al 2022.

Tabella 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2014-2023

Anno	Badanti			Colf - altro			Totale	
	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	N.	Variazione % rispetto all'anno precedente
2014	44.163	53%		39.799	47%		83.962	
2015	44.931	55%	1,7%	36.838	45%	-7,4%	81.769	-2,6%
2016	44.592	57%	-0,8%	34.214	43%	-7,1%	78.806	-3,6%
2017	44.957	58%	0,8%	32.350	42%	-5,4%	77.307	-1,9%
2018	45.235	59%	0,6%	31.030	41%	-4,1%	76.265	-1,3%
2019	45.639	60%	0,9%	30.093	40%	-3,0%	75.732	-0,7%
2020	48.402	59%	6,1%	33.979	41%	12,9%	82.381	8,8%
2021	48.472	56%	0,1%	37.806	44%	11,3%	86.278	4,7%
2022	45.929	58%	-5,2%	32.985	42%	-12,8%	78.914	-8,5%
2023	44.477	62%	-3,2%	27.019	38%	-18,1%	71.496	-9,4%

¹ L'unità statistica utilizzata all'interno della banca dati dell'Osservatorio sui Lavoratori domestici di INPS è rappresentata dal lavoratore domestico che ha ricevuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno o del trimestre, se riferito a dati trimestrali.

² La variabile "Tipo rapporto di lavoro" ha due modalità 'badante' e 'colf-altro', quest'ultima comprende i lavoratori che hanno un rapporto di lavoro come colf ed anche quei rari casi per i quali non è indicata la tipologia di rapporto.

Grafico 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2014-2023


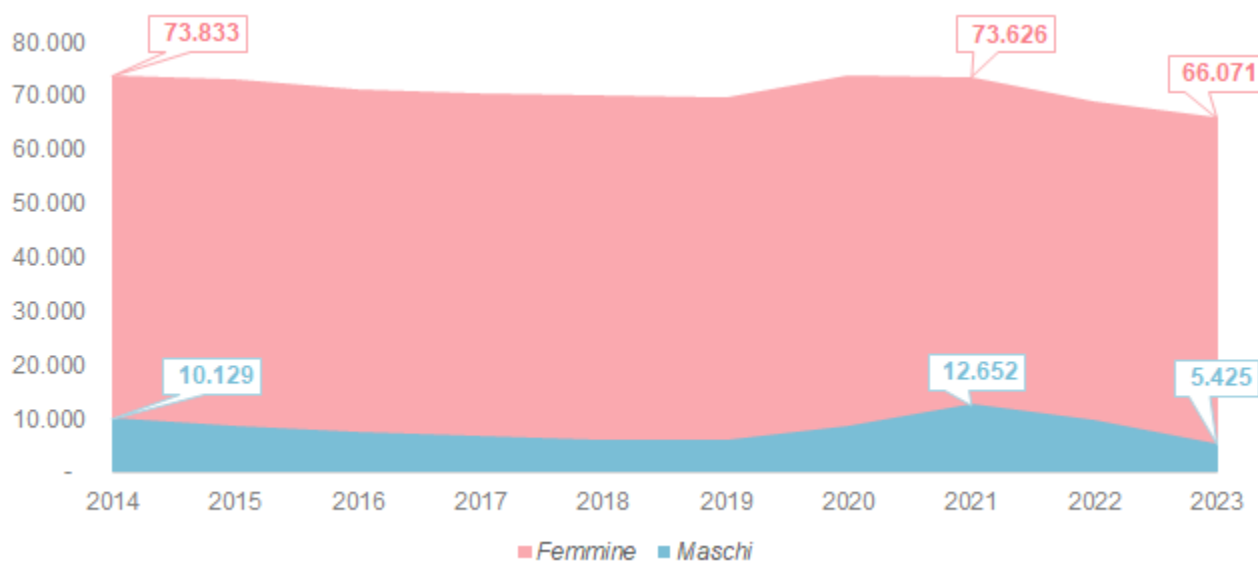
L'andamento decrescente del numero complessivo dei lavoratori domestici, in termini assoluti è stato simile tra lavoratori di genere femminile e maschile, mentre in termini percentuali è stato più marcato per i maschi (-44% rispetto al 2022, contro un -4,6% per le femmine).

In particolare, nel 2023 i lavoratori domestici di genere maschile si attestano a 5.425 unità, evidenziando un forte decremento successivamente agli incrementi sopra richiamati del biennio 2020-2021.

In merito alla composizione di genere dei lavoratori domestici totali, le femmine rappresentano la quota maggioritaria, con un'incidenza percentuale pari al 92% nel 2023, in aumento rispetto al 2022.

Tabella 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2014-2023

Anno	Femmine			Maschi			Totale
	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	
2014	73.833	88%		10.129	12%		83.962
2015	73.110	89%	-1,0%	8.659	11%	-14,5%	81.769
2016	71.285	90%	-2,5%	7.521	10%	-13,1%	78.806
2017	70.572	91%	-1,0%	6.735	9%	-10,5%	77.307
2018	70.028	92%	-0,8%	6.237	8%	-7,4%	76.265
2019	69.776	92%	-0,4%	5.956	8%	-4,5%	75.732
2020	73.836	90%	5,8%	8.545	10%	43,5%	82.381
2021	73.626	85%	-0,3%	12.652	15%	48,1%	86.278
2022	69.235	88%	-6,0%	9.679	12%	-23,5%	78.914
2023	66.071	92%	-4,6%	5.425	8%	-44,0%	71.496

Grafico 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2014-2023


2.2. Lavoratori domestici per area geografica di provenienza (2023)

In merito alla composizione dei lavoratori domestici attivi in Emilia-Romagna per area geografica di provenienza, si registra una netta prevalenza di lavoratori stranieri (80% del totale nel 2023), coerentemente a quanto rilevato nelle annualità precedenti.

In particolare, la maggior parte dei lavoratori domestici stranieri proviene dall'Europa dell'Est, con 39.491 unità pari al 69,1% del totale. Seguono i lavoratori provenienti dalle Filippine e dall'Africa del Nord, rispettivamente pari al 7,2% e 6,4%.

Considerando la tipologia di lavoro, la tipologia "Colf – altro" prevale tra i lavoratori domestici italiani (8.282 unità su un totale di 14.369 lavoratori italiani, pari al 57,6%) e tra i lavoratori provenienti dalle Filippine, dall'Asia Orientale, dall'Africa Centro-Sud, dall'Europa Ovest e dall'America del Nord.

La tipologia "Badanti" è invece prevalente tra i lavoratori stranieri provenienti dall'Europa dell'Est, dall'Africa del Nord, dall'Asia Medio Orientale, dall'America del Sud e Centrale e dall'Oceania.

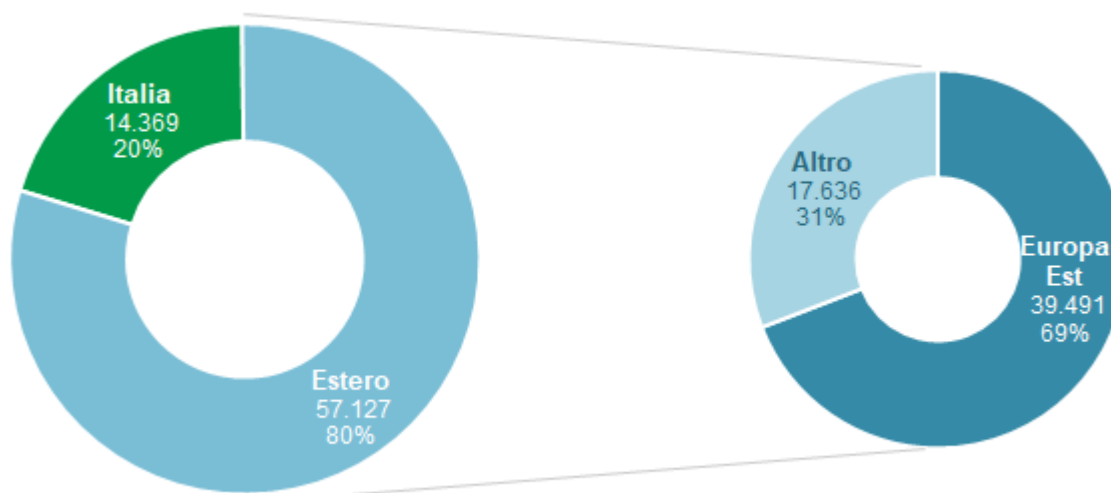
Tabella 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per rapporto di lavoro e zona geografica di provenienza (2023)

Zona geografica di provenienza	Badante		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Italia	6.087	14%	8.282	31%	14.369	20%
Eestero	38.390	86%	18.737	69%	57.127	80%
Totale	44.477	100%	27.019	100%	71.496	100%

Tabella 4 - Lavoratori domestici stranieri in Emilia-Romagna per rapporto di lavoro e zona geografica di provenienza (2023)³

Zona geografica estera di provenienza	Badante		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Europa Est	29.520	76,9%	9.971	53%	39.491	69,1%
Asia: Filippine	971	2,5%	3.162	17%	4.133	7,2%
Africa Nord	2.074	5,4%	1.568	8%	3.642	6,4%
Asia Medio Orientale	2.502	6,5%	268	1%	2.770	4,8%
America Sud	1.487	3,9%	877	5%	2.364	4,1%
Asia Orientale	577	1,5%	1.714	9%	2.291	4,0%
Africa Centro-Sud	706	1,8%	877	5%	1.583	2,8%
America Centrale	463	1,2%	182	1%	645	1,1%
Europa Ovest	85	0,2%	108	1%	193	0,3%
America Nord	*	*	8	0%	10	0,02%
Oceania	3	0,0%	*	*	5	0,01%
Totale	38.390	100,0%	18.737	100%	57.127	100,0%

Grafico 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per zona geografica di provenienza (2023)



2.3. Lavoratori domestici per classi di età (2023)

Prendendo in considerazione la classe d'età dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna, nel 2023 la fascia "55-59 anni" è quella che registra la maggiore frequenza (18,5% del totale), dato in linea con le annualità precedenti. Complessivamente, il 78,6% dei lavoratori domestici ha un'età superiore ai 45 anni.

³ È stato utilizzato l'asterisco (*) per le frequenze inferiori a tre che possano essere identificate (art. 4 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti dei dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale; provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002).

Considerando la tipologia di rapporto di lavoro, fino alla classe di età “40-44”, prevale la tipologia “Colf – altro”, mentre a partire dalla fascia “45-49” prevale la tipologia “Badanti”. Rispetto a quest’ultima, il 20,3%, pari a 9.016 unità, si concentra nella fascia “60-64”. In riferimento alla tipologia “Colf – altro”, invece, le fasce prevalenti sono “50-54” e “55-59”, pari rispettivamente al 17,1% ed al 17,2%.

Tabella 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2023)

Classe di età	Badante		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Fino a 19	28	0,1%	31	0,1%	59	0,1%
20 - 24	288	0,6%	383	1,4%	671	0,9%
25 - 29	696	1,6%	915	3,4%	1.611	2,3%
30 - 34	1.141	2,6%	1.480	5,5%	2.621	3,7%
35 - 39	1.916	4,3%	2.328	8,6%	4.244	5,9%
40 - 44	3.014	6,8%	3.115	11,5%	6.129	8,6%
45 - 49	4.804	10,8%	3.871	14,3%	8.675	12,1%
50 - 54	7.032	15,8%	4.619	17,1%	11.651	16,3%
55 - 59	8.584	19,3%	4.639	17,2%	13.223	18,5%
60 - 64	9.016	20,3%	3.588	13,3%	12.604	17,6%
65 ed oltre	7.958	17,9%	2.050	7,6%	10.008	14,0%
Totale	44.477	100,0%	27.019	100,0%	71.496	100,0%

Grafico 4 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di età (2023)

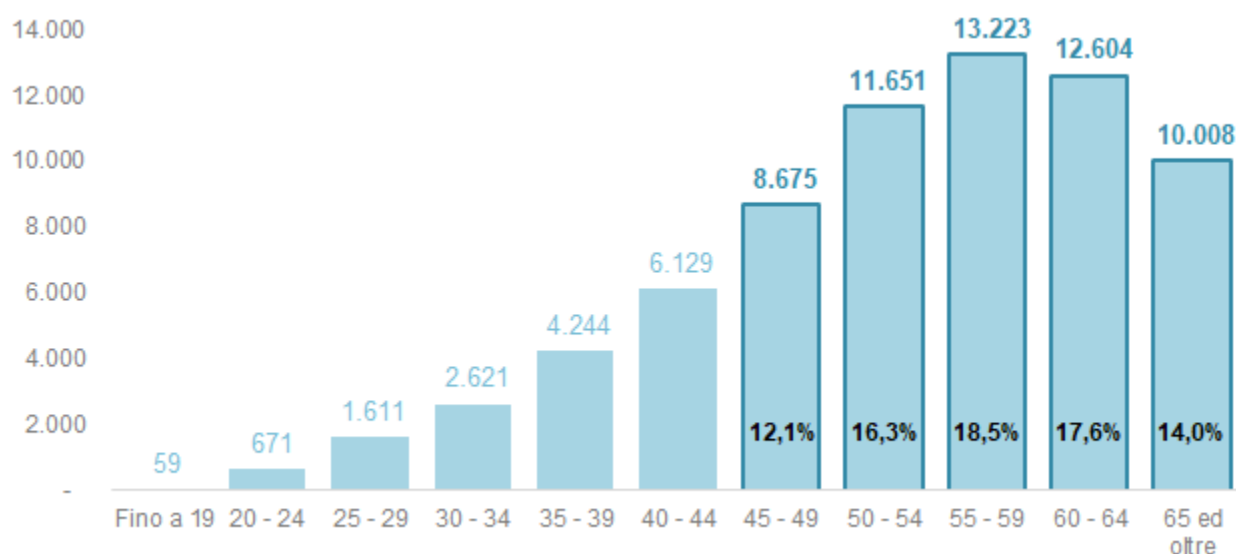
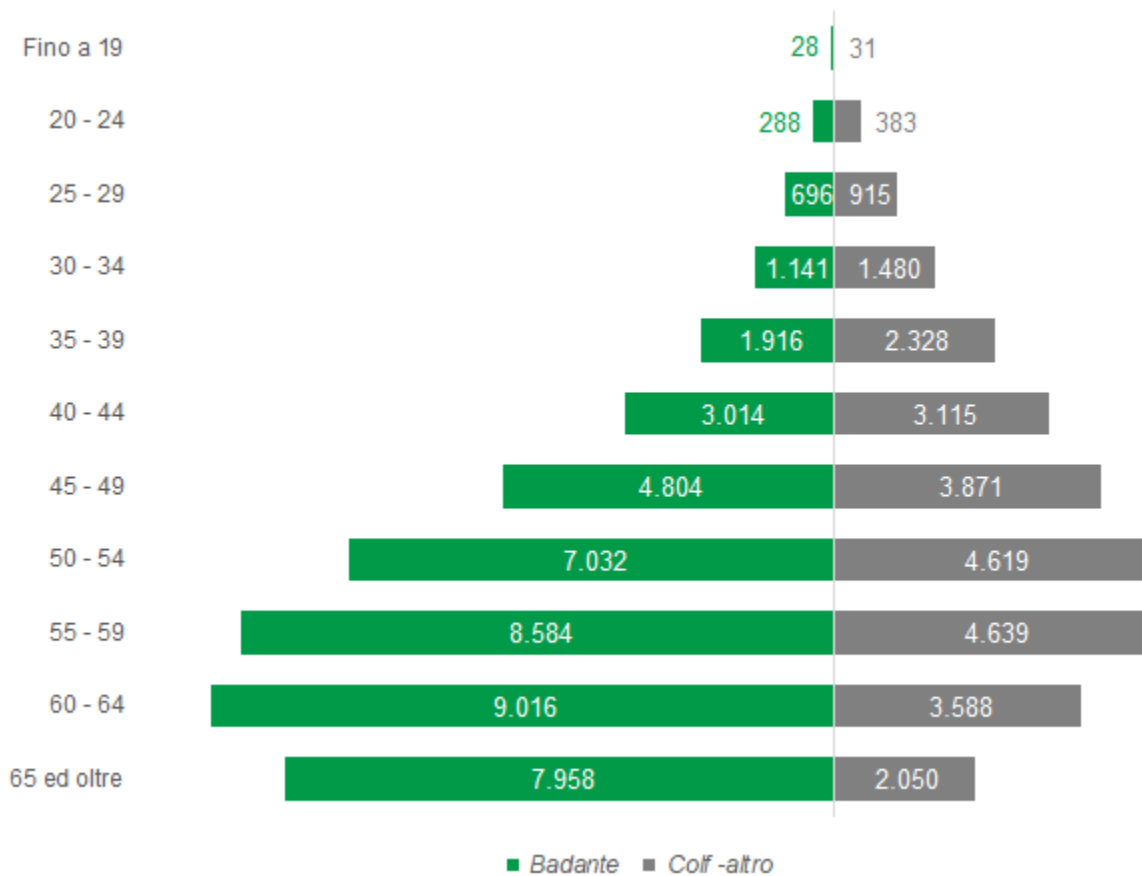


Grafico 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2023)



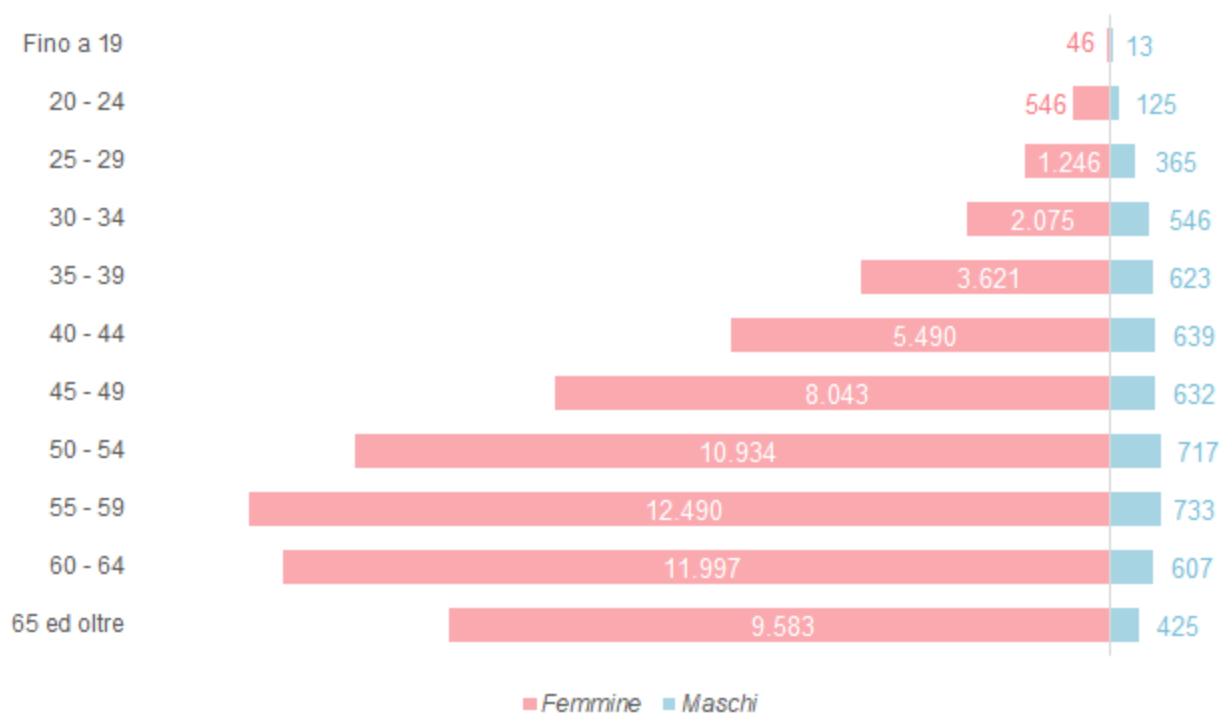
Prendendo in analisi il genere dei lavoratori domestici, la ripartizione percentuale dei lavoratori di genere femminile nelle diverse classi di età è sovrapponibile a quella dei lavoratori totali, registrando una concentrazione maggiore dalla fascia “45-49” in su.

In merito ai lavoratori di genere maschile, invece, si rileva una ripartizione percentuale più uniforme nelle differenti fasce di età, con percentuali più basse solo nelle classi di età “20 - 24” e “Fino a 19”.

Tabella 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2023)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	N.	%	N.	%	N.
Fino a 19	46	0,1%	13	0,2%	59
20 - 24	546	0,8%	125	2,3%	671
25 - 29	1.246	1,9%	365	6,7%	1.611
30 - 34	2.075	3,1%	546	10,1%	2.621
35 - 39	3.621	5,5%	623	11,5%	4.244
40 - 44	5.490	8,3%	639	11,8%	6.129
45 - 49	8.043	12,2%	632	11,6%	8.675
50 - 54	10.934	16,5%	717	13,2%	11.651
55 - 59	12.490	18,9%	733	13,5%	13.223
60 - 64	11.997	18,2%	607	11,2%	12.604
65 ed oltre	9.583	14,5%	425	7,8%	10.008
Totale	66.071	100,0%	5.425	100,0%	71.496

Grafico 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2023)



2.4. Lavoratori domestici per orario medio di lavoro settimanale (2023)

Considerando l'orario medio di lavoro settimanale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna nel 2023, il 29,7% dei lavoratori rientra nella classe "50 ore e oltre". A seguire, le classi prevalenti sono "25-29" (15,2% dei lavoratori) e "40-44" (8,3% dei lavoratori).

In particolare, tra i lavoratori afferenti alla tipologia "Badanti" vi è una netta prevalenza della classe "50 ore e oltre" (46,2%). I lavoratori afferenti alla tipologia "Colf -altro", invece, si distribuiscono maggiormente tra le

diverse classi di orario medio settimanale. In questo caso, le classi con la maggiore incidenza percentuale sono “25-29” (24,0%), “5-9” (15,9%) e “10-14” (13,3%).

Tabella 7 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2023)

Classe orario medio settimanale	Badante		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Fino a 4	202	0,5%	2.027	7,5%	2.229	3,1%
5-9	882	2,0%	4.288	15,9%	5.170	7,2%
10-14	1.367	3,1%	3.591	13,3%	4.958	6,9%
15 - 19	1.970	4,4%	2.668	9,9%	4.638	6,5%
20 - 24	2.492	5,6%	3.031	11,2%	5.523	7,7%
25 - 29	4.364	9,8%	6.494	24,0%	10.858	15,2%
30 - 34	3.463	7,8%	2.013	7,5%	5.476	7,7%
35 - 39	2.741	6,2%	790	2,9%	3.531	4,9%
40 - 44	4.671	10,5%	1.250	4,6%	5.921	8,3%
45 - 49	1.772	4,0%	185	0,7%	1.957	2,7%
50 ed oltre	20.553	46,2%	682	2,5%	21.235	29,7%
Totale	44.477	100,0%	27.019	100,0%	71.496	100,0%

Grafico 7 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di orario settimanale (2023)

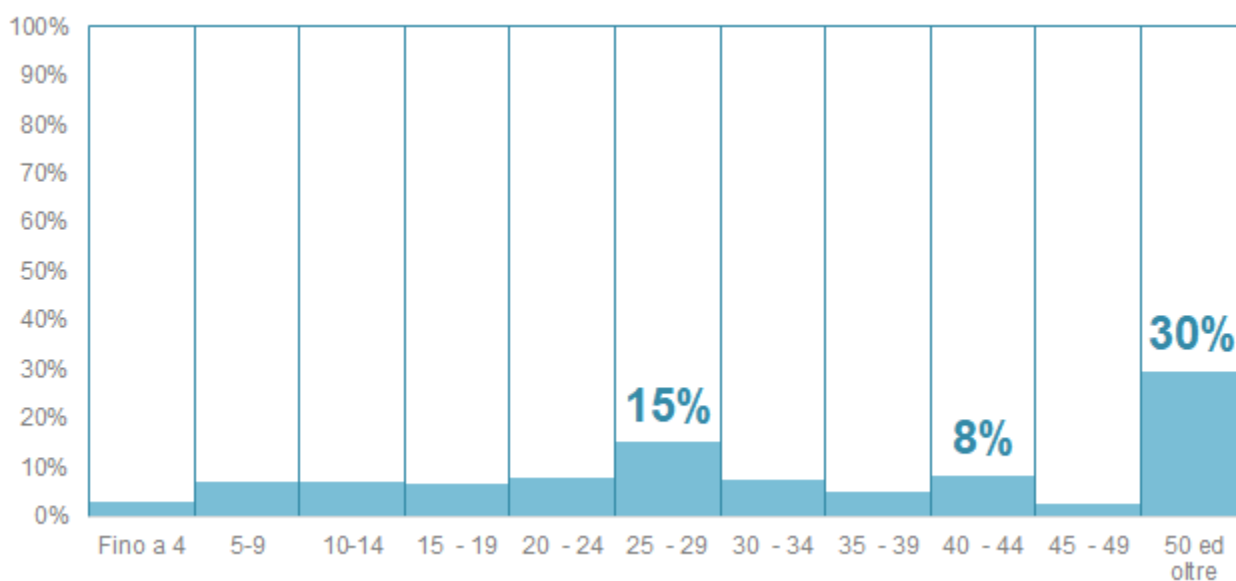
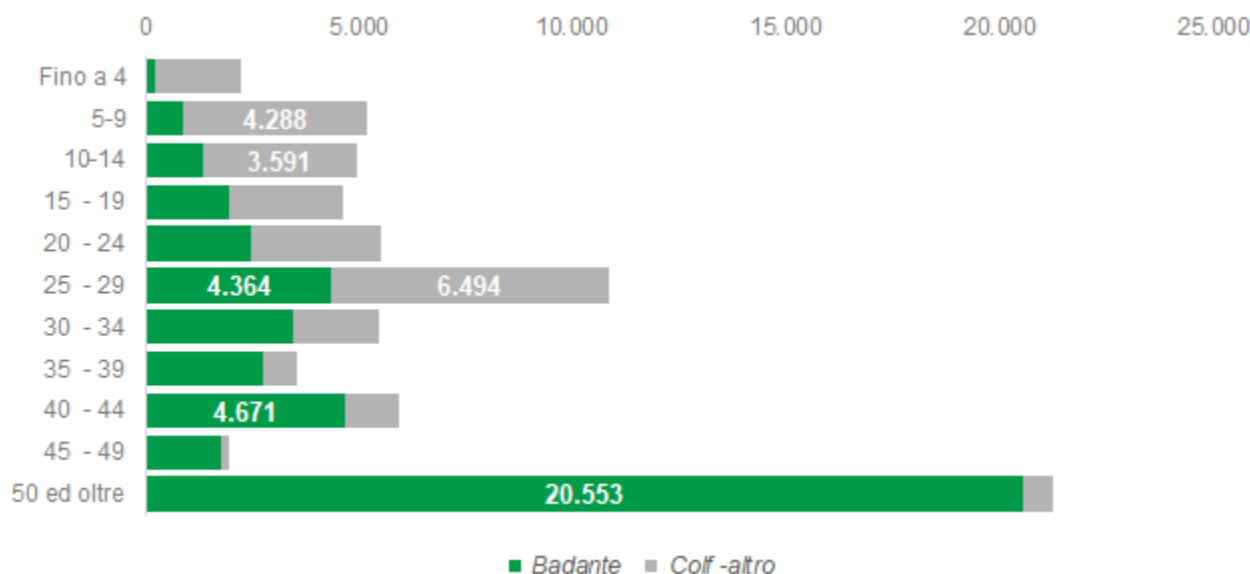


Grafico 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2023)



2.5. Lavoratori domestici per Provincia (2023)

Esaminando i lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia, si rileva che le Province con una maggiore incidenza percentuale sono Bologna (27,8%) e Modena (17,2%). Si evidenzia che le ripartizioni percentuali dei lavoratori domestici per Provincia sono rimaste praticamente invariate dal 2014 al 2023.

Anche considerando la tipologia di rapporto di lavoro, Bologna e Modena risultano essere le Province con il maggior numero di “Badanti” e “Colf-Altro”.

Tabella 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per provincia e tipologia di rapporto di lavoro (2023)

Provincia	Badanti		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Bologna	11.536	25,9%	8.321	30,8%	19.857	27,8%
Ferrara	3.136	7,1%	1.662	6,2%	4.798	6,7%
Forlì - Cesena	3.644	8,2%	1.414	5,2%	5.058	7,1%
Modena	7.905	17,8%	4.375	16,2%	12.280	17,2%
Parma	3.771	8,5%	3.313	12,3%	7.084	9,9%
Piacenza	2.409	5,4%	1.796	6,6%	4.205	5,9%
Ravenna	3.653	8,2%	1.663	6,2%	5.316	7,4%
Reggio Emilia	5.075	11,4%	2.817	10,4%	7.892	11,0%
Rimini	3.348	7,5%	1.658	6,1%	5.006	7,0%
Totale	44.477	100,0%	27.019	100,0%	71.496	100,0%

Grafico 9 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia (2023)

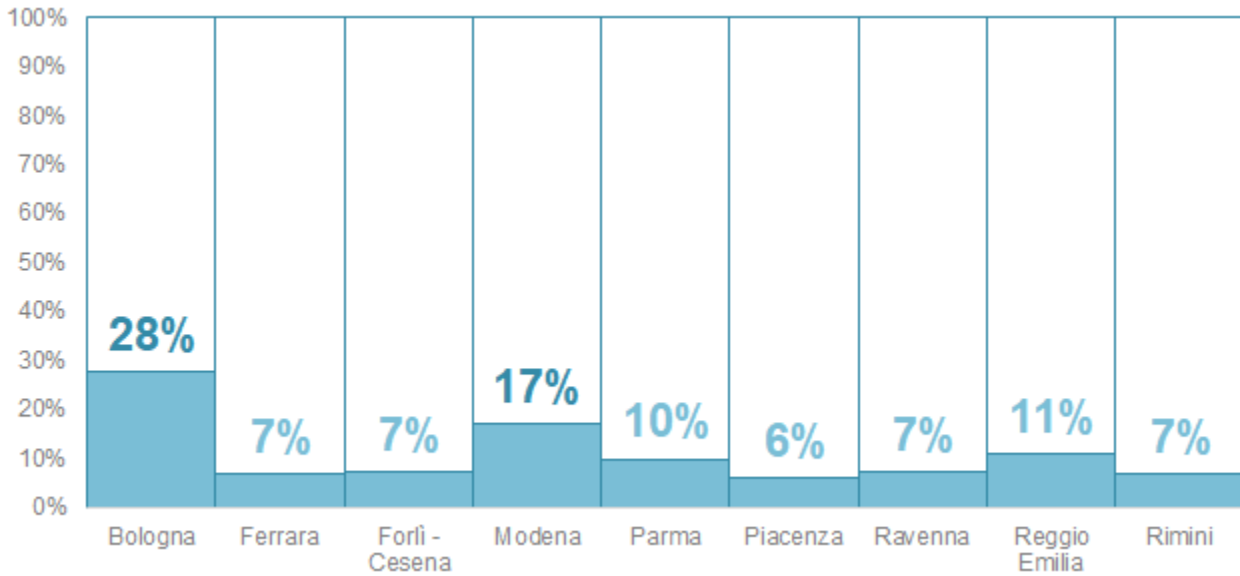
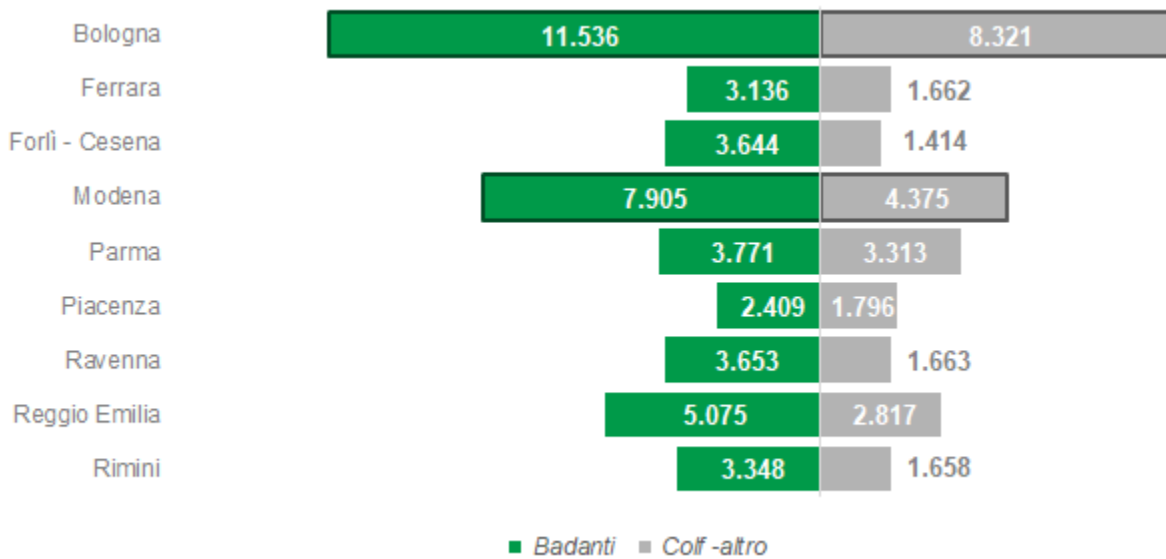


Grafico 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia e tipologia di rapporto (2023)

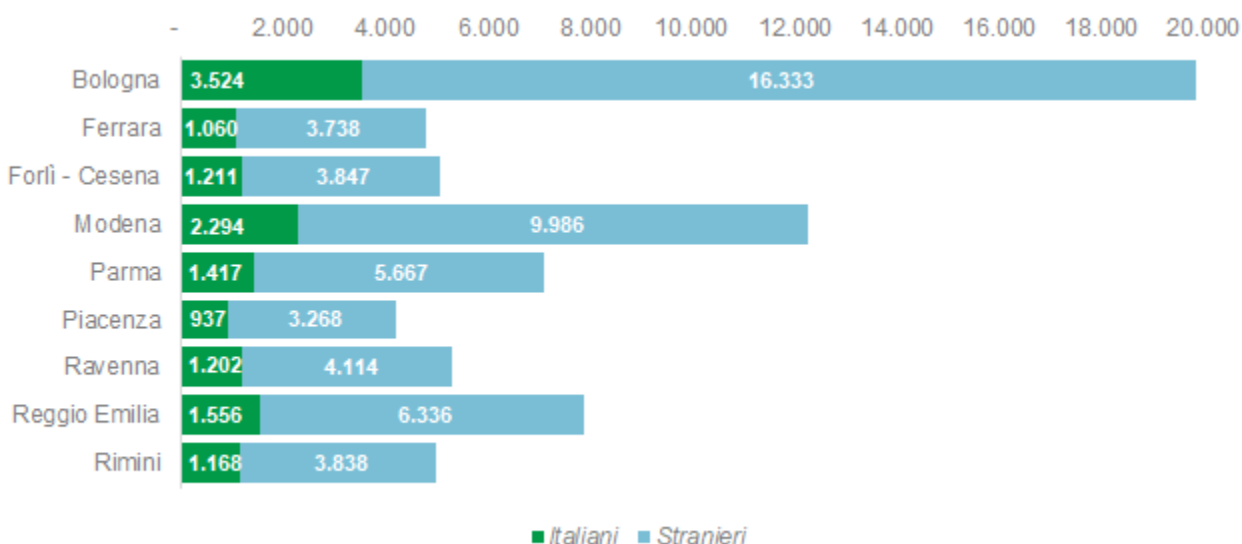


In merito alla nazionalità dei lavoratori domestici, come visto in precedenza, è netta la prevalenza di lavoratori stranieri, la cui incidenza percentuale varia dal 76% a Forlì-Cesena a 82% a Bologna.

Tabella 9 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2023)

Provincia	Italiani		Stranieri		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Bologna	3.524	18%	16.333	82%	19.857	100%
Ferrara	1.060	22%	3.738	78%	4.798	100%
Forlì - Cesena	1.211	24%	3.847	76%	5.058	100%
Modena	2.294	19%	9.986	81%	12.280	100%
Parma	1.417	20%	5.667	80%	7.084	100%
Piacenza	937	22%	3.268	78%	4.205	100%
Ravenna	1.202	23%	4.114	77%	5.316	100%
Reggio Emilia	1.556	20%	6.336	80%	7.892	100%
Rimini	1.168	23%	3.838	77%	5.006	100%
Totale	14.369	20%	57.127	80%	71.496	100%

Grafico 11 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2023)



2.6. Rapporti di lavoro per Provincia (2023)

I lavoratori domestici possono avere più di un rapporto di lavoro nel corso dello stesso anno. Il numero di rapporti di lavoro è difatti superiore al numero di lavoratori, in tutte le Province. Dividendo il numero di rapporti di lavoro per il numero di lavoratori domestici per Provincia, si ottiene il numero medio di rapporti di lavoratori per singolo lavoratore, il quale è, coerentemente a quanto detto sopra, superiore a 1 per tutte le Province. Tale numero medio è peraltro omogeneo a livello regionale. Si segnala che, rispetto ad un totale di 90.472 rapporti di lavoro registrati per il 2023, è presente la specifica della relativa Provincia di riferimento ad una quota pari a 90.003 rapporti.

Tabella 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna e rapporti di lavoro (2023)

Provincia	N. Lavoratori domestici	N. Rapporti di lavoro	N. medio di rapporti di lavoro per lavoratore
Bologna	19.857	25.676	1,3
Ferrara	4.798	6.304	1,3
Forlì - Cesena	5.058	6.357	1,3
Modena	12.280	15.870	1,3
Parma	7.084	8.524	1,2
Piacenza	4.205	5.007	1,2
Ravenna	5.316	6.298	1,2
Reggio Emilia	7.892	9.863	1,2
Rimini	5.006	6.104	1,2
Totale	71.496	90.003	1,3

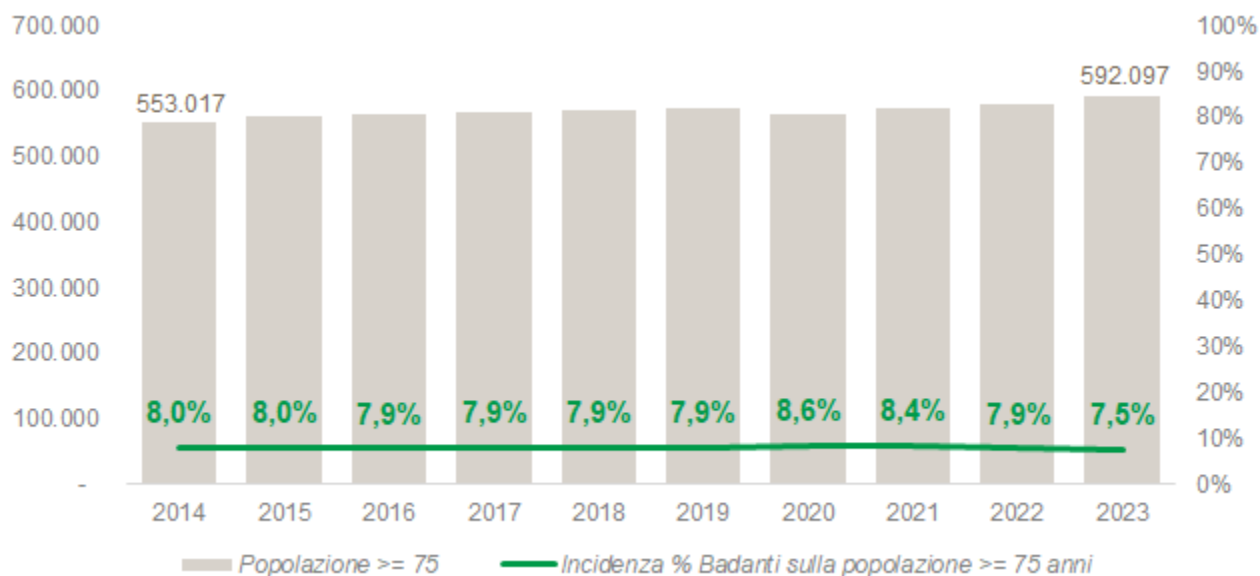
2.7. Andamento dei lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 (2014-2023)

Analizzando l'incidenza percentuale del numero di lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” sulla popolazione residente in Emilia-Romagna di età maggiore o uguale a 75 anni, si rileva che nel 2023 tale parametro ha raggiunto il valore minimo degli ultimi 10 anni, attestandosi al 7,5%. Tale fenomeno è riconducibile al fatto che, mentre la popolazione residente over 75 è aumentata, il numero di badanti è diminuito.

Tabella 11 - Andamento dei lavoratori domestici “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 in Emilia-Romagna (2014-2023)

Anno	N. Badanti	Popolazione >= 75	Incidenza % Badanti sulla popolazione >= 75 anni
2014	44.163	553.017	8,0%
2015	44.931	560.835	8,0%
2016	44.592	565.976	7,9%
2017	44.957	568.002	7,9%
2018	45.235	571.477	7,9%
2019	45.639	574.112	7,9%
2020	48.402	564.719	8,6%
2021	48.472	573.986	8,4%
2022	45.929	581.254	7,9%
2023	44.477	592.097	7,5%

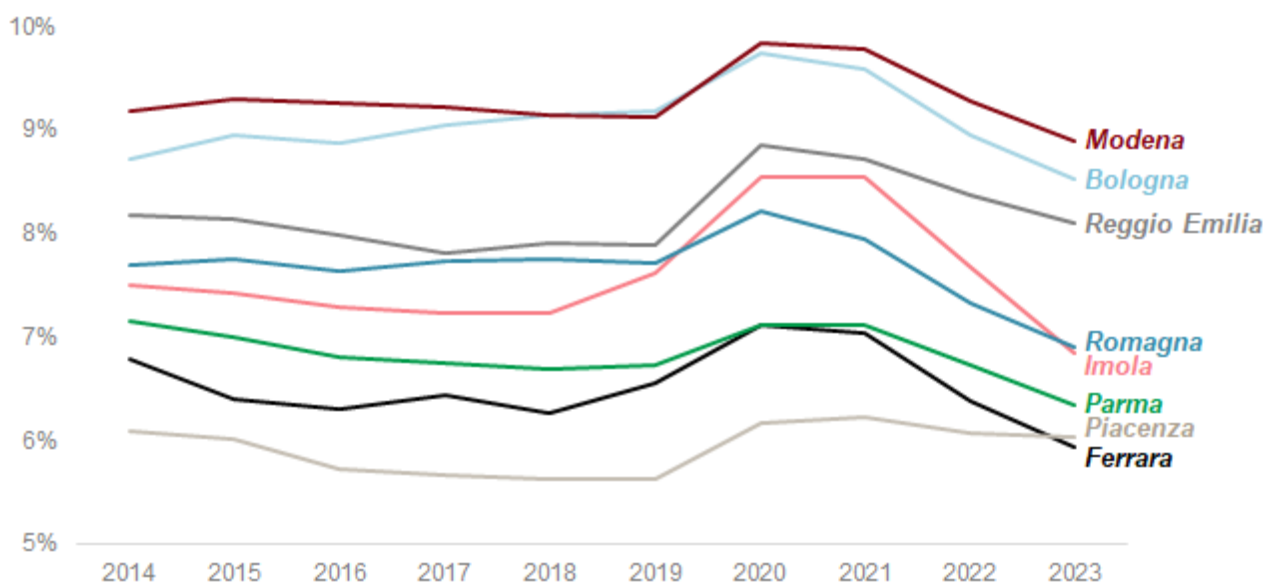
Grafico 12 - Andamento dei lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione ≥ 75 in Emilia-Romagna (2014-2023)



Le considerazioni riportate al paragrafo precedente in merito all'incidenza percentuale del numero di lavoratori domestici afferenti alla tipologia "Badanti" sulla popolazione residente in Emilia-Romagna di età maggiore o uguale a 75 anni per l'interno territorio regionale, valgono anche per la medesima analisi effettuata a livello di AUSL. Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle Aziende di Piacenza e Reggio Emilia, in cui il parametro in oggetto registrato nel 2023 non costituisce il valore minimo degli ultimi 10 anni.

Tabella 12 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione ≥ 75 per AUSL (2014-2023)

AUSL	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Bologna	8,7%	9,0%	8,9%	9,1%	9,1%	9,2%	9,8%	9,6%	9,0%	8,5%
Ferrara	6,8%	6,4%	6,3%	6,4%	6,3%	6,6%	7,1%	7,0%	6,4%	5,9%
Imola	7,5%	7,4%	7,3%	7,2%	7,2%	7,6%	8,5%	8,6%	7,7%	6,8%
Modena	9,2%	9,3%	9,3%	9,2%	9,1%	9,1%	9,8%	9,8%	9,3%	8,9%
Parma	7,2%	7,0%	6,8%	6,7%	6,7%	6,7%	7,1%	7,1%	6,7%	6,3%
Piacenza	6,1%	6,0%	5,7%	5,7%	5,6%	5,6%	6,2%	6,2%	6,1%	6,0%
Reggio Emilia	8,2%	8,1%	8,0%	7,8%	7,9%	7,9%	8,9%	8,7%	8,4%	8,1%
Romagna	7,7%	7,8%	7,6%	7,7%	7,8%	7,7%	8,2%	8,0%	7,3%	6,9%

Grafico 13 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione >= 75 per AUSL (2014-2023)


2.8. Lavoratori domestici afferenti alla tipologia "Badanti" in rapporto alla popolazione >= 75 anni per AUSL e Distretto (2023)

A livello di AUSL si rileva una certa variabilità dell'incidenza percentuale dei lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione >= 75 anni. In particolare, nell'AUSL di Modena si registra il valore maggiore, pari a 8,9% e nell'AUSL di Ferrara si rileva il valore minore, pari a 5,9%.

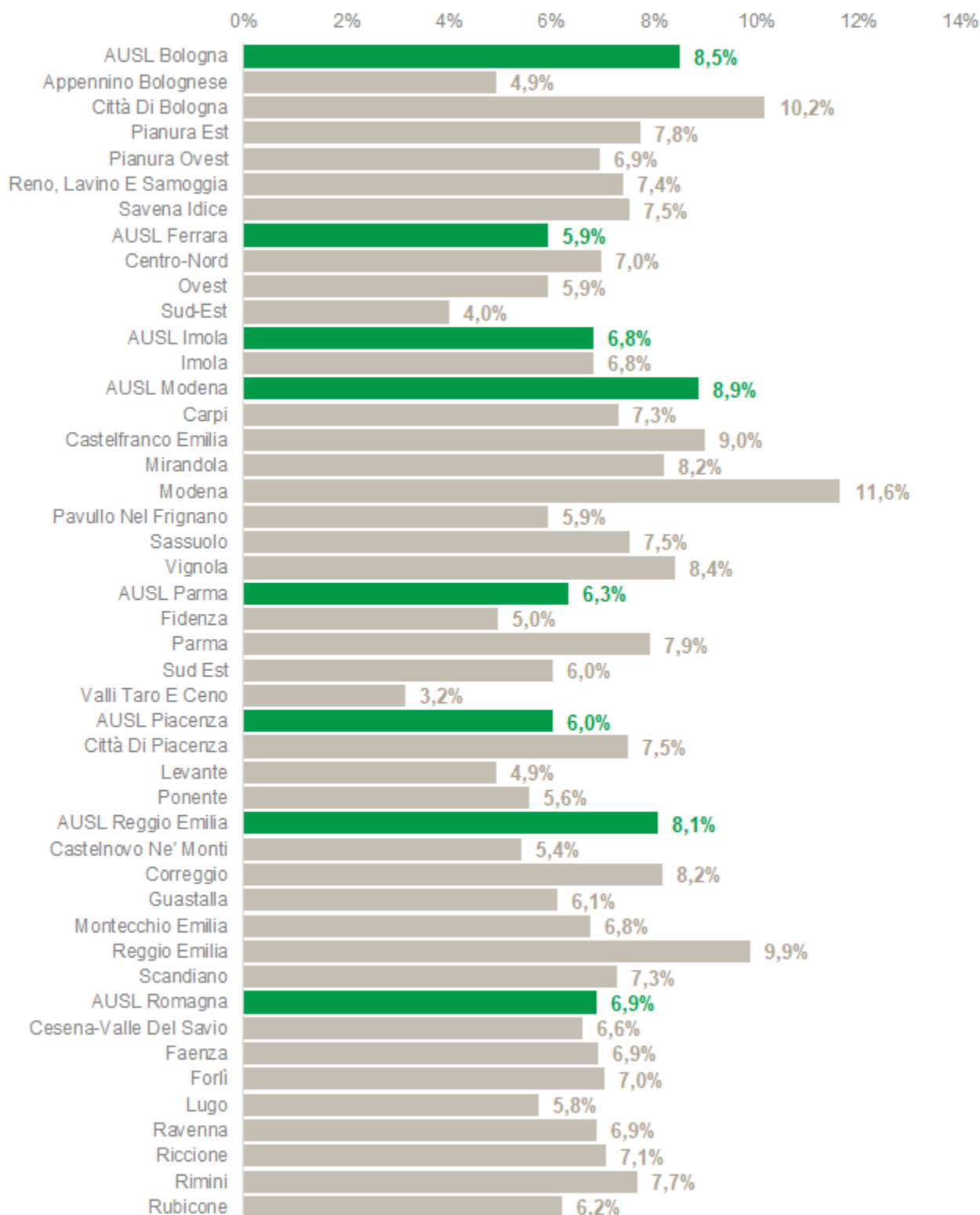
A livello distrettuale la variabilità della variabile in oggetto aumenta, andando dal 3,2% del Distretto Valli Taro e Ceno all'11,6% del Distretto di Modena.

Tabella 13 - Lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione >= 75 per AUSL e Distretto (2023)

AUSL - Distretto	N. Badanti	Popolazione >= 75 anni	Incidenza % Badanti su popolazione >= 75 anni
AUSL Bologna	10.310	120.937	8,5%
Appennino Bolognese	398	8.057	4,9%
Città Di Bologna	5.587	54.965	10,2%
Pianura Est	1.565	20.168	7,8%
Pianura Ovest	726	10.455	6,9%
Reno, Lavino E Samoggia	1.170	15.811	7,4%
Savona Idice	864	11.481	7,5%
AUSL Ferrara	3.118	52.589	5,9%
Centro-Nord	1.912	27.400	7,0%
Ovest	599	10.071	5,9%
Sud-Est	607	15.118	4,0%

AUSL - Distretto	N. Badanti	Popolazione >= 75 anni	Incidenza % Badanti su popolazione >= 75 anni
AUSL Imola	1.225	17.908	6,8%
<i>Imola</i>	1.225	17.908	6,8%
AUSL Modena	7.882	88.642	8,9%
<i>Carpi</i>	1.000	13.653	7,3%
<i>Castelfranco Emilia</i>	747	8.307	9,0%
<i>Mirandola</i>	867	10.575	8,2%
<i>Modena</i>	2.913	25.009	11,6%
<i>Pavullo Nel Frignano</i>	326	5.497	5,9%
<i>Sassuolo</i>	1.078	14.295	7,5%
<i>Vignola</i>	951	11.306	8,4%
AUSL Parma	3.677	57.963	6,3%
<i>Fidenza</i>	665	13.383	5,0%
<i>Parma</i>	2.205	27.806	7,9%
<i>Sud Est</i>	582	9.636	6,0%
<i>Valli Taro E Ceno</i>	225	7.138	3,2%
AUSL Piacenza	2.352	39.030	6,0%
<i>Città Di Piacenza</i>	1.063	14.167	7,5%
<i>Levante</i>	725	14.717	4,9%
<i>Ponente</i>	564	10.146	5,6%
AUSL Reggio Emilia	5.075	62.675	8,1%
<i>Castelnovo Ne' Monti</i>	278	5.115	5,4%
<i>Correggio</i>	531	6.494	8,2%
<i>Guastalla</i>	521	8.510	6,1%
<i>Montecchio Emilia</i>	508	7.516	6,8%
<i>Reggio Emilia</i>	2.593	26.199	9,9%
<i>Scandiano</i>	644	8.841	7,3%
AUSL Romagna	10.516	152.353	6,9%
<i>Cesena-Valle Del Savio</i>	1.079	16.323	6,6%
<i>Faenza</i>	855	12.347	6,9%
<i>Forlì</i>	1.852	26.289	7,0%
<i>Lugo</i>	865	15.009	5,8%
<i>Ravenna</i>	1.914	27.791	6,9%
<i>Riccione</i>	1.019	14.399	7,1%
<i>Rimini</i>	2.266	29.491	7,7%
<i>Rubicone</i>	666	10.704	6,2%
Altro	322	-	NA
Totale complessivo	44.477	592.097	7,5%

Grafico 14 – Incidenza percentuale "Badanti" sulla popolazione >= 75 per AUSL e Distretto (2023)



2.9. Dettaglio lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune raggruppati per Distretto sociosanitario ed AUSL di riferimento (2023)

2.9.1. AUSL di Bologna

Tabella 14 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Bologna (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Bologna	10.310	12.797	7.841	10.765
Distretto Pianura Ovest	726	868	240	282
Anzola Dell'Emilia	135	167	47	55
Calderara Di Reno	93	119	49	62
Crevalcore	113	138	45	49
Sala Bolognese	50	56	21	24
San Giovanni In Persiceto	287	336	67	78
Sant'Agata Bolognese	48	52	11	14
Distretto Pianura Est	1.565	1.861	644	804
Argelato	98	119	30	36
Baricella	64	82	27	28
Bentivoglio	45	52	29	34
Budrio	200	226	82	101
Castel Maggiore	209	251	96	123
Castello D'Argile	52	59	21	26
Castenaso	176	207	96	130
Galliera	35	39	12	14
Granarolo Dell'Emilia	113	138	57	83
Malalbergo	82	106	30	38
Minerbio	94	107	33	37
Molinella	156	183	48	55
Pieve Di Cento	69	84	20	25
San Giorgio Di Piano	86	107	31	36
San Pietro In Casale	86	101	32	38
Distretto Appennino Bolognese	398	472	186	216
Alto Reno Terme	60	70	31	35
Camugnano	7	9	6	6
Castel D'Aiano	24	27	15	17
Castel Di Casio	22	27	5	8
Castiglione Dei Pepoli	43	50	20	24
Gaggio Montano	45	52	14	15
Grizzana Morandi	24	30	11	14
Lizzano In Belvedere	23	25	6	7
Marzabotto	54	67	35	40
Monzuno	37	45	14	15
San Benedetto Val Di Sambro	12	14	10	10
Vergato	47	56	19	25

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Città Di Bologna	5.587	7.062	5.578	7.898
Bologna	5.587	7.062	5.578	7.898
Distretto Reno, Lavino E Samoggia	1.170	1.455	650	820
Casalecchio Di Reno	428	553	215	301
Monte San Pietro	102	123	63	74
Sasso Marconi	165	203	125	159
Valsamoggia	271	323	143	159
Zola Predosa	204	253	104	127
Distretto Savena Idice	864	1.079	543	745
Loiano	23	31	8	9
Monghidoro	19	25	11	11
Monterenzio	34	41	17	23
Ozzano Dell'Emilia	141	180	57	67
Pianoro	186	222	137	180
San Lazzaro Di Savena	461	580	313	455

2.9.2.AUSL di Ferrara

Tabella 15 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Ferrara (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Ferrara	3.118	3.990	1.658	2.314
Distretto Sud-Est	607	719	202	224
Argenta	165	202	54	67
Codigoro	74	82	32	35
Comacchio	105	124	52	53
Fiscaglia	60	69	15	16
Goro	12	15	4	4
Mesola	23	25	8	8
Ostellato	51	57	9	9
Portomaggiore	117	145	28	32
Distretto Ovest	599	747	229	275
Bondeno	114	152	56	69
Cento	269	317	104	123
Poggio Renatico	86	105	18	20
Terre Del Reno	64	83	25	29
Vigarano Mainarda	66	90	26	34

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Centro-Nord	1.912	2.524	1.227	1.815
Copparo	140	177	34	37
Ferrara	1.592	2.139	1.137	1.718
Jolanda Di Savoia	15	16	3	3
Masi Torello	18	20	7	8
Riva Del Po	55	59	13	13
Tresignana	51	66	15	16
Voghiera	41	47	18	20

2.9.3.AUSL di Imola

Tabella 16 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Imola (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Imola	1.225	1.540	479	574
Distretto Imola	1.225	1.540	479	574
Borgo Tossignano	26	32	6	7
Casalfiumanese	27	29	8	8
Castel Del Rio	13	14	9	10
Castel Guelfo Di Bologna	35	44	10	12
Castel San Pietro Terme	187	232	91	108
Dozza	43	53	16	18
Fontanelice	14	20	3	4
Imola	723	928	278	338
Medicina	127	150	50	60
Mordano	30	38	8	9

2.9.4.AUSL di Modena

Tabella 17 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Modena (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Modena	7.882	10.312	4.365	5.558
Distretto Castelfranco Emilia	747	996	261	298
Bastiglia	41	49	11	13
Bomporto	69	101	34	37
Castelfranco Emilia	349	459	116	133
Nonantola	162	214	60	67
Ravarino	59	78	15	19
San Cesario Sul Panaro	67	95	25	29

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Carpi	1.000	1.271	576	702
Campogalliano	79	109	41	50
Carpi	717	907	448	551
Novi Di Modena	77	99	29	32
Soliera	127	156	58	69
Distretto Mirandola	867	1.056	314	372
Camposanto	38	50	13	15
Cavezzo	86	104	22	24
Concordia Sulla Secchia	62	86	30	35
Finale Emilia	134	162	54	58
Medolla	71	85	32	37
Mirandola	260	309	96	125
San Felice Sul Panaro	130	152	35	42
San Possidonio	41	50	13	15
San Prospero	45	58	19	21
Distretto Vignola	951	1.268	447	520
Castelnuovo Rangone	181	245	104	132
Castelvetro Di Modena	90	130	53	61
Guiglia	42	62	14	15
Marano Sul Panaro	53	76	14	16
Montese	33	40	20	21
Savignano Sul Panaro	96	125	34	38
Spilamberto	148	194	44	50
Vignola	268	342	148	169
Zocca	40	54	16	18
Distretto Pavullo Nel Frignano	326	390	149	164
Fanano	32	38	9	9
Lama Mocogno	28	37	11	11
Pavullo Nel Frignano	141	176	79	90
Pievepelago	30	32	9	10
Polinago	14	15	6	6
Riolunato	4	5	4	4
Serramazzoni	62	68	26	28
Sestola	15	19	5	6
Distretto Sassuolo	1.078	1.387	582	684
Fiorano Modenese	128	171	55	59
Formigine	339	447	139	176
Frassinoro	13	14	5	6
Maranello	132	176	55	63
Montefiorino	17	20	7	7
Palagano	21	22	10	10
Prignano Sulla Secchia	20	24	14	15
Sassuolo	408	513	297	348

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Modena	2.913	3.944	2.036	2.818
Modena	2.913	3.944	2.036	2.818

2.9.5.AUSL di Parma

Tabella 18 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Parma (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Parma	3.677	4.486	3.283	4.038
Distretto Valli Taro E Ceno	225	255	118	130
Bardi	21	25	6	6
Bedonia	19	26	12	14
Berceto	11	12	6	7
Borgo Val Di Taro	51	56	17	18
Fornovo Di Taro	50	54	16	19
Medesano	56	62	45	49
Pellegrino Parmense	6	7	4	4
Varano De' Melegari	11	13	12	13
Distretto Fidenza	665	765	443	485
Busseto	42	50	34	36
Fidenza	204	226	104	115
Fontanellato	46	59	34	37
Fontevivo	32	37	17	17
Noceto	70	82	63	66
Polesine Zibello	9	9	18	19
Roccabianca	22	25	12	12
Salsomaggiore Terme	122	134	93	102
San Secondo Parmense	45	52	31	35
Sissa Trecasali	44	56	24	33
Soragna	29	35	13	13
Distretto Sud Est	582	718	389	449
Calestano	13	14	11	12
Collecchio	130	146	69	82
Felino	68	91	41	44
Langhirano	88	109	50	60
Lesignano De' Bagni	24	34	31	35
Montechiarugolo	101	131	75	84
Neviano Degli Arduini	32	39	10	11
Sala Baganza	28	35	51	62
Tizzano Val Parma	15	16	4	4
Traversetolo	83	103	47	55

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Parma	2.205	2.748	2.333	2.974
Colorno	60	69	50	52
Parma	2.026	2.537	2.218	2.842
Sorbolo Mezzani	75	95	49	59
Torrile	44	47	16	21

2.9.6.AUSL di Piacenza

Tabella 19 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Piacenza (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Piacenza	2.352	2.819	1.791	2.188
Distretto Ponente	564	664	412	463
Agazzano	22	24	22	25
Alta Val Tidone	23	25	27	30
Bobbio	49	56	23	25
Borgonovo Val Tidone	50	59	32	38
Calendasco	32	34	7	8
Castel San Giovanni	101	114	68	75
Coli	9	10	6	6
Gazzola	13	15	29	32
Gossolengo	43	54	17	24
Gragnano Trebbiense	35	48	23	23
Pianello Val Tidone	21	26	18	20
Rivergaro	48	60	50	59
Rottofreno	71	87	38	41
Sarmato	15	17	13	13
Travo	19	21	19	20
Ziano Piacentino	13	14	20	24

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Levante	725	853	478	525
Alseno	31	35	31	32
Besenzone	6	6	4	4
Bettola	29	35	16	17
Cadeo	31	34	18	19
Caorso	33	37	11	12
Carpaneto Piacentino	53	62	42	44
Castell'Arquato	38	43	35	39
Castelvetto Piacentino	22	26	23	28
Cortemaggiore	33	37	14	15
Farini	16	19	6	6
Fiorenzuola D'Arda	112	133	99	105
Gropparello	19	19	5	5
Lugagnano Val D'Arda	22	27	12	13
Monticelli D'Ongina	32	38	27	28
Podenzano	69	90	28	34
Ponte Dell'Olio	24	29	18	19
Pontenure	46	54	29	35
San Giorgio Piacentino	57	70	24	27
Vernasca	10	10	6	7
Vigolzone	32	38	15	21
Villanova Sull'Arda	10	11	15	15
Distretto Città Di Piacenza	1.063	1.302	901	1.200
Piacenza	1.063	1.302	901	1.200

2.9.7.AUSL di Reggio Emilia

Tabella 20 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Reggio Emilia (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Reggio Emilia	5.075	6.381	2.822	3.482
Distretto Reggio Emilia	2.593	3.346	1.461	1.923
Albinea	119	158	93	122
Bagnolo In Piano	96	116	40	44
Cadelbosco Di Sopra	80	96	40	47
Castelnovo Di Sotto	66	78	29	32
Quattro Castella	128	154	85	106
Reggio Nell'Emilia	2.064	2.694	1.160	1.557
Vezzano Sul Crostolo	40	50	14	15

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Scandiano	644	813	271	300
Baiso	26	30	6	6
Casalgrande	115	146	45	49
Castellarano	87	109	57	62
Rubiera	142	188	51	59
Scandiano	246	309	102	111
Viano	28	31	10	13
Distretto Montecchio Emilia	508	624	245	283
Bibbiano	69	83	30	31
Campegine	35	43	15	16
Canossa	27	37	18	18
Cavriago	102	125	42	48
Gattatico	53	69	30	36
Montecchio Emilia	86	104	46	59
San Polo D'Enza	43	53	24	27
Sant'Ilario D'Enza	93	110	40	48
Distretto Guastalla	521	617	408	465
Boretto	21	26	37	43
Brescello	27	31	30	34
Gualtieri	44	55	29	33
Guastalla	138	165	102	123
Luzzara	62	75	78	84
Novellara	127	151	55	63
Poviglio	53	62	29	33
Reggiolo	49	52	48	52
Distretto Correggio	531	651	345	404
Campagnola Emilia	62	72	33	38
Correggio	282	344	174	214
Fabbrico	38	50	47	48
Rio Saliceto	54	68	25	30
Rolo	16	20	25	28
San Martino In Rio	79	97	41	46
Distretto Castelnovo Ne' Monti	278	330	92	107
Carpineti	41	50	11	12
Casina	32	35	20	22
Castelnovo Ne' Monti	97	119	37	45
Toano	25	30	4	5
Ventasso	38	44	4	4
Vetto	15	17	5	8
Villa Minozzo	30	35	11	11

2.9.8.AUSL della Romagna

Tabella 21 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL della Romagna (2023)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
AUSL Romagna	10.516	12.916	4.697	5.843
Distretto Lugo	865	1.009	335	390
Alfonsine	95	111	30	32
Bagnacavallo	147	171	41	50
Bagnara Di Romagna	26	27	8	8
Conselice	82	96	27	30
Cotignola	55	69	18	19
Fusignano	65	70	21	23
Lugo	324	386	161	196
Massa Lombarda	71	79	29	32
Distretto Cesena-Valle Del Savio	1.079	1.381	434	532
Bagno Di Romagna	47	58	13	13
Cesena	978	1.254	396	490
Mercato Saraceno	33	44	16	18
Sarsina	21	25	9	11
Distretto Rimini	2.266	2.774	1.142	1.516
Bellaria-Igea Marina	152	186	64	75
Novafeltria	62	69	23	28
Pennabilli	18	22	6	6
Poggio Torriana	34	42	9	9
Rimini	1.712	2.102	933	1.270
San Leo	20	24	8	9
Santarcangelo Di Romagna	177	218	75	92
Verucchio	91	111	24	27
Distretto Forlì	1.852	2.422	692	902
Bertinoro	79	104	30	32
Castrocaro Terme E Terra Del Sole	51	69	19	29
Civitella Di Romagna	26	30	7	8
Forlì'	1.329	1.745	524	702
Forlimpopoli	146	201	29	35
Galeata	15	15	9	9
Meldola	98	121	29	35
Modigliana	25	28	22	26
Predappio	42	60	12	13
Rocca San Casciano	14	17	8	9
Santa Sofia	27	32	3	4

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
Distretto Rubicone	666	820	275	300
Borghi	10	11	6	6
Cesenatico	239	304	62	68
Gambettola	78	92	35	36
Gatteo	31	44	17	19
Longiano	53	61	26	26
Roncofreddo	26	32	4	5
San Mauro Pascoli	97	115	44	48
Savignano Sul Rubicone	115	141	78	89
Sogliano Al Rubicone	17	20	3	3
Distretto Faenza	855	995	358	432
Brisighella	57	70	21	23
Casola Valsenio	25	25	7	7
Castel Bolognese	90	112	30	35
Faenza	604	701	282	345
Riolo Terme	36	39	10	14
Solarolo	43	48	8	8
Distretto Riccione	1.019	1.239	493	575
Cattolica	176	204	111	128
Coriano	74	93	36	45
Misano Adriatico	114	150	49	62
Mondaino	8	11	3	4
Montescudo-Monte Colombo	43	47	16	18
Morciano Di Romagna	76	94	27	32
Riccione	411	502	196	222
Saludecio	13	17	7	8
San Clemente	31	36	13	16
San Giovanni In Marignano	73	85	35	40
Distretto Ravenna	1.914	2.276	968	1.196
Cervia	277	326	114	140
Ravenna	1.525	1.819	812	1.007
Russi	112	131	42	49

3. Azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari in Emilia-Romagna

In questo capitolo si illustrano le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) ed i dati di attività 2023 correlati.

3.1. Le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA)

La Regione e il sistema delle autonomie locali hanno individuato la realtà delle famiglie e delle persone non autosufficienti e/o con disabilità che utilizzano assistenti familiari, come un tema centrale nel sistema dei servizi nella prospettiva del sostegno alla domiciliarità e hanno previsto la definizione, a livello territoriale, di un sistema ordinario e flessibile di intervento.

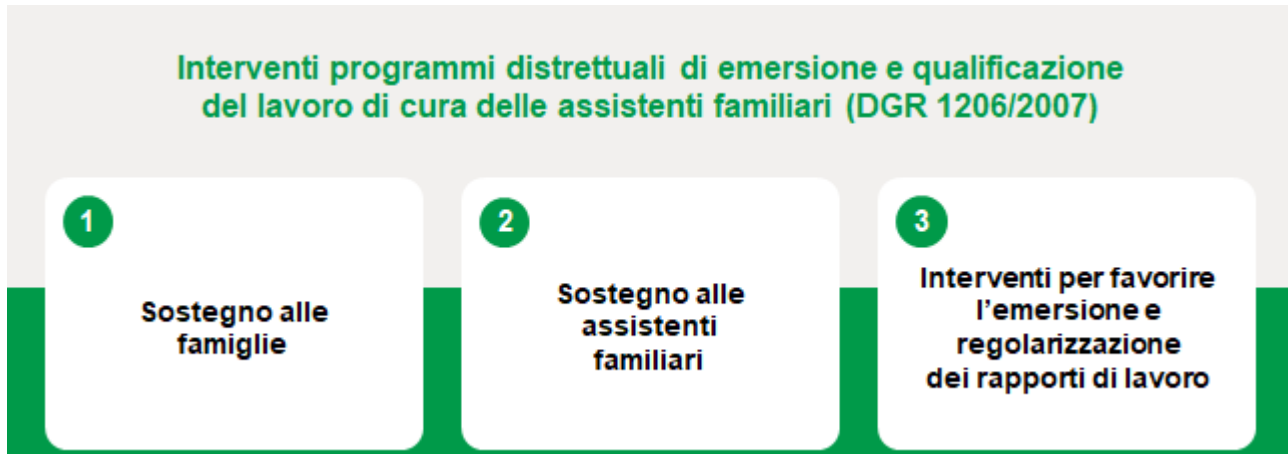
In particolare, la DGR n. 509/07 "Fondo regionale per la non autosufficienza – Programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" prevede, fra gli elementi essenziali minimi della rete distrettuale di servizi, opportunità ed interventi per le persone non autosufficienti, la garanzia di un programma di emersione, regolarizzazione e qualificazione del lavoro delle assistenti familiari che includa: lo svolgimento organizzato delle funzioni di ascolto e sostegno delle famiglie e delle assistenti familiari; informazioni e consulenze; formazione, aggiornamento e tutoring alle assistenti familiari; integrazione e sostegno al piano individuale assicurato da famiglia e assistente familiare.

A seguire, la DGR 1206/07 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione D.G.R. n. 509/2007" contiene le linee di indirizzo per la programmazione organica di ambito distrettuale inerente all'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del FRNA, finalizzate a:

- sostenere le famiglie e le persone non autosufficienti nella scelta di mantenimento a domicilio;
- una progressiva integrazione del lavoro delle assistenti familiari nella rete dei servizi;
- favorire l'emersione e la regolarizzazione nell'ambito degli strumenti di sostegno al domicilio, in particolare attraverso l'utilizzo dell'assegno di cura;
- assicurare l'integrazione degli interventi tra servizi professionali ed assistenti familiari;
- garantire differenziazione e flessibilità, con attenzione anche al mondo delle assistenti non regolari.

Le azioni e gli interventi previsti per i programmi di ambito distrettuale per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari sono riportati di seguito.

Figura 1 - Interventi programmi distrettuali di emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari (DGR 1206/2007)



Gli interventi a **sostegno delle famiglie** sono:

- assicurare un **punto di ascolto** territoriale in grado di fornire informazioni, indicazioni ed indirizzare le famiglie in ordine alle diverse problematiche;
- promuovere un **sistema strutturato di incontro domanda-offerta di lavoro** che preveda una collaborazione tra centri per l'impiego e sportelli sociali, al fine di garantire consulenza ed orientamento, semplificando le procedure ed i percorsi per le famiglie;
- sostenere le famiglie assicurando **l'integrazione con la rete dei servizi**, in particolare per:
 - interventi di integrazione nei Piani Assistenziali Individualizzati dell'attività delle assistenti familiari (aiuto ed integrazione nelle attività complesse che non possono essere svolte da una sola persona, nella gestione sostituzioni ed emergenze);
 - interventi di consulenza per i familiari su problematiche specifiche e di supporto e mediazione culturale;
 - attivazione di accordi con soggetti del terzo settore per assicurare la copertura dei periodi di sostituzione delle assistenti familiari e la partecipazione delle assistenti ad attività formative;
 - disponibilità di accoglienza temporanea di sollievo (programmata in coincidenza del periodo di ferie delle assistenti familiari o per emergenze);
 - sviluppo dell'utilizzo dell'assegno di cura.

Gli interventi a **sostegno delle assistenti familiari** sono:

- promuovere iniziative mirate **all'apprendimento della lingua**;
- assicurare, all'interno della rete dei servizi, un **punto di ascolto accessibile**, in grado di fornire informazioni, indicazioni e sostegno in ordine alle diverse problematiche, dove poter sviluppare anche **forme di auto-aiuto**;
- **integrare l'attività delle assistenti familiari nella rete dei servizi** fornendo:

- interventi di **affiancamento** e di **formazione** in situazione rispetto a problematiche specifiche e circoscritte legate all'assistenza;
- **attività strutturata di tutoring** svolto da operatori della rete (OSS, RAA, educatore, etc.), nei confronti delle assistenti famigliari, dei famigliari delle persone non autosufficienti, nell'ambito dei progetti assistenziali che prevedono l'assegno di cura;
- sviluppare una serie di **attività formative e di aggiornamento** in modo nuovo e flessibile, puntando sull'autoformazione, sull'affiancamento, e sulla verifica periodica in collegamento strutturato con operatori della rete dei servizi, inserendo in tal modo le assistenti familiari in una importante rete di relazioni;
- garantire, il **riconoscimento dei crediti formativi** derivanti dalla partecipazione ad attività formative strutturate e coerenti con i contenuti delle Unità Formative capitalizzabili già definite;
- promuovere **iniziative di aggiornamento di breve durata**, su tematiche assistenziali specifiche rivolte congiuntamente a familiari ed assistenti familiari.

In merito agli **interventi per favorire l'emersione e regolarizzazione dei rapporti di lavoro**, al fine di concorrere a consolidare per quanto possibile il processo di regolarizzazione delle assistenti familiari in possesso dei necessari requisiti, **nel caso di concessione dell'assegno di cura**, è prevista l'erogazione di un **contributo aggiuntivo di 160 euro mensili** (a prescindere dal livello dell'assegno di cura) **per gli anziani che utilizzano assistenti familiari con regolare contratto e che hanno un ISEE inferiore a 20.000 euro**. Il contributo viene concesso nell'ambito del progetto che prevede l'assegno di cura, sulla base di una specifica richiesta e della presentazione della documentazione attestante il regolare contratto e l'effettiva contribuzione previdenziale nei confronti dell'assistente famigliare.

Infine, a integrazione delle linee di indirizzo del 2007, è intervenuta la DGR 2375 del 28/12/2009: "Linee guida per l'innovazione e lo **sviluppo di attività di contatto ed aggiornamento per le assistenti famigliari**" che prevede l'attivazione e responsabilizzazione degli ambiti distrettuali e il coinvolgimento del terzo settore in un percorso di sviluppo delle capacità di contatto e aggiornamento delle assistenti famigliari a livello locale.

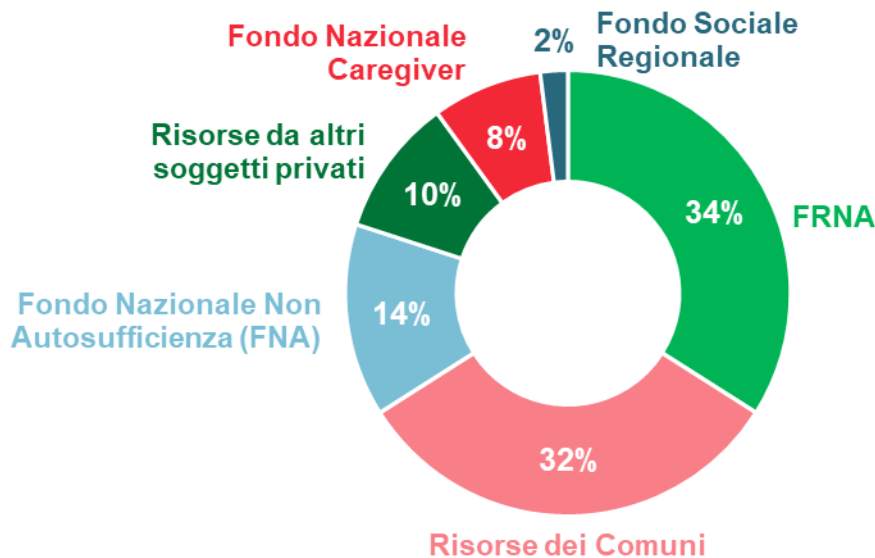
3.2. Risorse spese e dati di attività 2023 relativi ai programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari

Nell'ambito delle attività di monitoraggio annuale sull'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza effettuato dalla Regione Emilia-Romagna, sono rilevati anche i dati inerenti alle risorse impiegate per i programmi distrettuali per la qualificazione e regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari ed i relativi dati di attività. In particolare, i dati di attività annuali riguardano:

- il numero di iniziative di formazione e aggiornamento svolte nell'anno di riferimento;
- il numero di utenti che hanno partecipato a iniziative di formazione ed aggiornamento nell'anno di riferimento;
- il numero di punti di ascolto e orientamento attivi al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

Per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari di cui alla DGR 1206/07, nel 2023 sono stati spesi 954.956,44 euro, ripartiti tra le diverse fonti di finanziamento come di seguito riportato:

Grafico 15 - Spesa programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari 2023



Le risorse 2023 sono in calo rispetto all'anno precedente (-24%), ma parte di tale diminuzione è riconducibile alla indisponibilità del dato di riferimento per alcuni Distretti e alla realizzazione nel 2022 di iniziative una tantum.

Complessivamente, a livello regionale, nel 2023 sono state organizzate 45 iniziative di formazione e aggiornamento coinvolgendo complessivamente 868 persone, in 25 ambiti distrettuali. Rispetto all'anno precedente, si registra una diminuzione sia delle iniziative (-27%) che del numero di utenti coinvolti (-33%), mentre si rileva un aumento degli ambiti distrettuali coinvolti (+47%).

Infine, nel 2023 dal monitoraggio dati di attività FRNA, risultano attivi sul territorio regionale 78 punti di ascolto dedicati (7 in più rispetto al 2022), dislocati in 32 distretti (7 in più rispetto al 2022).

Tabella 22 - Programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari: risorse spese e dati di attività 2023

Distretto/ AUSL	Iniziative formative organizzate	Utenti coinvolti nelle iniziative formative	Punti di ascolto e orientamento attivi	Risorse finanziarie utilizzate
Ponente	0	0	0	- €
Città di Piacenza	0	0	0	- €
Levante	0	0	0	- €
AUSL Piacenza	0	0	0	- €
Parma	5	52	1	84.000,00 €
Fidenza	0	0	11	33.630,00 €
Valli Taro e Ceno	1	27	3	23.772,70 €
Sud Est	1	25	1	ND
AUSL Parma	7	104	16	141.402,70 €
Montecchio Emilia	0	0	2	4.500,00 €
Reggio Emilia	12	254	2	100.928,00 €
Guastalla	1	18	2	10.988,67 €
Correggio	0	0	3	15.756,00 €
Scandiano	0	0	0	- €
Castelnuovo Ne' Monti*	0	0	1	- €
AUSL Reggio Emilia	13	272	10	132.172,67 €
Carpi	2	55	2	23.446,50 €
Mirandola	0	0	1	14.512,00 €
Modena	1	36	1	143.637,67 €
Sassuolo	0	0	0	- €
Pavullo nel Frignano	0	0	0	- €
Vignola	2	19	1	22.702,22 €
Castelfranco Emilia	0	0	1	11.813,67 €
AUSL Modena	5	110	6	216.112,06 €
Reno, Lavino e Samoggia	1	10	9	214.358,24 €
Appennino Bolognese	0	0	12	20.000,00 €
Savona Idice	0	0	0	- €
Pianura Est	0	0	0	- €
Pianura Ovest	2	32	1	ND
Città di Bologna	0	0	0	- €
AUSL Bologna	3	42	22	234.358,24 €
Imola	0	0	0	- €
AUSL Imola	0	0	0	- €
Ovest	1	60	4	75.889,68 €
Centro Nord	0	0	0	- €
Sud Est	1	50	4	32.247,00 €
AUSL Ferrara	2	110	8	108.136,68 €

Distretto/ AUSL	Iniziative formative organizzate	Utenti coinvolti nelle iniziative formative	Punti di ascolto e orientamento attivi	Risorse finanziarie utilizzate
Ravenna	1	18	3	ND
Lugo	1	16	2	8.000,00 €
Faenza	0	0	0	- €
Forlì	1	36	2	9.658,09 €
Cesena - Valle Del Savio	3	51	1	22.835,00 €
Rubicone	6	73	4	24.006,00 €
Rimini	3	36	4	58.275,00 €
Riccione	0	0	0	- €
AUSL Romagna	15	230	16	122.774,09 €
REGIONE	45	868	78	954.956,44 €

* Per le attività in questione è stata utilizzata una quota parte delle risorse comunali destinate al servizio domiciliare relative nello specifico ad attività di tutoring a supporto del lavoro delle assistenti familiari al domicilio

Si evidenzia infine la presenza sul territorio regionale degli sportelli territoriali assistenti familiari/badanti, i quali rappresentano i punti di riferimento dove si possono ottenere informazioni, supporto qualificato e orientamento circa il lavoro privato di cura e l'individuazione di un assistente familiare. Tali sportelli svolgono anche funzioni di formazione per l'assistenza e la cura ed attività di supporto psicologico e socio-relazionale. Nella seguente tabella si riporta l'elenco degli sportelli attivi sul territorio regionale, comunicati ai fini dell'inserimento sul portale regionale CaregivER, con il link alle relative schede descrittive.

Tabella 23 - Sportelli territoriali assistenti familiari/badanti attivi sul territorio regionale

Ausl	Distretto	Sportelli (link a schede descrittive sportelli locali)
Piacenza	Città di Piacenza	Città di Piacenza
		Parma
	Fidenza	Soragna
		Sissa Trecasali
		San Secondo Parmense
		Salsomaggiore Terme
		Roccabianca
		Polesine Zibello
		Noceto
		Fontevivo
		Fontanellato
		Busseto
	Parma	
	Valli Taro e Ceno	Borgo Val di Taro
Fornovo di Taro		
Medesano		
Langhirano		
Sud-Est	Collecchio	
	Monticelli Terme	
	Reggio Emilia	
Reggio Emilia	Correggio	
	Rio Saliceto	
	Boretto	
Guastalla	Novellara	

Reggio Emilia	Montecchio Emilia	Bibbiano
		S. Ilario d'Enza
Modena	Scandiano	Scandiano
	Carpi	Carpi, Campogalliano, Novi di Modena, Soliera
Bologna		Casalecchio di Reno
		Monte San Pietro
		Sasso Marconi
		Valsamoggia - Bazzano
	Reno Lavino Samoggia	Valsamoggia - Castello di Serravalle
		Valsamoggia - Crespellano
		Valsamoggia - Monteveglio
		Valsamoggia - Savigno
		Zola Predosa
		Appennino Bolognese
	Pianura Ovest	Vergato, Vado-Monzuno, Alto Reno Terme e Castiglione dei
		San Giovanni in Persiceto
Città di Bologna		Bologna
		Bologna
Imola	Imola	Imola
Romagna		Russi
	Ravenna	Cervia
		Ravenna
	Forlì	Forlì
	Cesena Valle del Savio	Cesena
		Gambettola
		Cesenatico
	Rubicone	Savignano sul Rubicone
	San Mauro Pascoli	
	Rimini	Rimini

Nell'ambito delle attività di monitoraggio regionale annuale sull'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, sono infine rilevate le risorse spese per gli assegni di cura ed i contributi aggiuntivi di 160 euro mensili a sostegno della regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti famigliari. Relativamente agli assegni di cura, poi, in Regione Emilia-Romagna sono attivi:

- il Sistema di Monitoraggio degli Assegni di Cura (SMAC), che prevede un flusso informativo regionale su base individuale, con periodicità semestrale, per la rilevazione dell'utenza anziana e con disabilità e degli assegni di cura erogati, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA. Nell'ambito di tale flusso, vengono rilevati anche i dati relativi ai beneficiari del suddetto contributo aggiuntivo;
- il sistema informativo delle Gravissime Disabilità Acquisite (GRAD), che prevede un flusso informativo regionale con periodicità semestrale per la rilevazione dell'assistenza rivolta a questo tipo di utenza, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA. Nell'ambito di tale flusso, vengono rilevati anche i dati relativi ai beneficiari del suddetto contributo aggiuntivo.

Nel 2023 il contributo mensile aggiuntivo di 160 euro a sostegno della regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti famigliari è stato erogato complessivamente a 2.660 persone, di cui 2.096 persone anziane non autosufficienti e 564 persone con disabilità grave o gravissima disabilità acquisita (GDA). In particolare:

- il numero totale di beneficiari anziani è diminuito rispetto al 2022 (-8%), mentre le risorse spese sono aumentate (+17);
- il numero di beneficiari con disabilità e GDA è in aumento rispetto al 2022 (+2%), così come le relative risorse spese (+4,5%).

Di seguito si riportano i dati relativi alle risorse utilizzate ed ai beneficiari del contributo aggiuntivo, in riferimento all'anno 2023 per Distretto e AUSL.

Tabella 24 - Contributo aggiuntivo: risorse utilizzate e beneficiari 2023

Distretto erogatore/ AUSL	N. Beneficiari				Risorse utilizzate		
	anziani	con disabilità	GDA	totale	per beneficiari anziani	per beneficiari con disabilità e GDA	totale
Ponente	31	0	4	35	37.920 €	7.840 €	45.760 €
Città Di Piacenza	35	2	2	39	44.320 €	4.800 €	49.120 €
Levante	1	0	5	6	3.840 €	8.800 €	12.640 €
AUSL Piacenza	67	2	11	80	86.080 €	21.440 €	107.520 €
Parma	131	20	6	157	181.457 €	43.701 €	225.158 €
Fidenza	37	0	4	41	52.997 €	13.280 €	66.277 €
Valli Taro e Ceno	4	0	1	5	6.223 €	1.920 €	8.143 €
Sud Est	50	9	2	61	71.117 €	20.160 €	91.277 €
AUSL Parma	222	29	13	264	311.794 €	79.061 €	390.855 €
Montecchio Emilia	19	5	3	27	19.680 €	14.720 €	34.400 €
Reggio Emilia	130	25	24	179	166.011 €	64.480 €	230.491 €
Guastalla	31	9	4	44	60.924 €	38.597 €	99.521 €
Correggio	22	2	2	26	34.640 €	9.133 €	43.773 €
Scandiano	37	3	2	42	50.480 €	14.080 €	64.560 €
Castelnuovo Ne' Monti	18	6	0	24	14.601 €	7.831 €	22.432 €
AUSL Reggio Emilia	257	50	35	342	346.336 €	148.842 €	495.178 €

Distretto erogatore/ AUSL	N. Beneficiari				Risorse utilizzate		
	anziani	con disabilità	GDA	totale	per beneficiari anziani	per beneficiari con disabilità e GDA	totale
Carpi	7	2	5	14	11.840 €	13.760 €	25.600 €
Mirandola	12	7	3	22	15.520 €	24.960 €	40.480 €
Modena	151	16	20	187	179.508 €	61.600 €	241.108 €
Sassuolo	5	5	3	13	4.720 €	7.360 €	12.080 €
Pavullo Nel Frignano	17	14	6	37	25.920 €	36.480 €	62.400 €
Vignola	44	2	2	48	54.400 €	7.680 €	62.080 €
Castelfranco Emilia	36	6	2	44	51.840 €	23.360 €	75.200 €
AUSL Modena	272	52	41	365	886.186 €	175.200 €	1.061.386 €
Reno, Lavino e Samoggia	82	12	1	95	111.680 €	42.080 €	153.760 €
Appennino Bolognese	29	2	5	36	33.600 €	11.680 €	45.280 €
Savena Idice	31	9	8	48	36.160 €	33.920 €	70.080 €
Pianura Est	123	9	5	137	180.000 €	22.400 €	202.400 €
Pianura Ovest	44	6	8	58	60.160 €	23.680 €	83.840 €
Città di Bologna	255	45	9	309	340.614 €	69.120 €	409.734 €
AUSL Bologna	564	83	36	683	983.150 €	202.880 €	1.186.030 €
Imola	59	6	9	74	77.079 €	21.618 €	98.696 €
AUSL Imola	59	6	9	74	77.079 €	21.618 €	98.696 €
Ovest	29	10	4	43	37.607 €	5.249 €	42.856 €
Centro Nord	52	11	7	70	55.909 €	14.837 €	70.746 €
Sud Est	32	10	4	46	48.998 €	- €	48.998 €
AUSL Ferrara	113	31	15	159	142.514 €	20.086 €	162.600 €
Ravenna	100	13	10	123	116.904 €	43.328 €	160.232 €
Lugo	42	6	1	49	41.720 €	27.000 €	68.720 €
Faenza	44	3	4	51	52.025 €	8.504 €	60.529 €
Forlì	166	8	19	193	164.683 €	43.137 €	207.820 €
Cesena Valle Del Savio	7	7	5	19	8.769 €	20.252 €	29.021 €
Rubicone	0	1	3	4	- €	6.493 €	6.493 €
Rimini	119	41	14	174	142.760 €	74.352 €	217.112 €
Riccione	64	9	7	80	104.456 €	26.521 €	130.977 €
AUSL Romagna	542	88	63	693	631.318 €	249.586 €	880.904 €
REGIONE	2.096	341	223	2.660	3.464.457 €	918.712 €	4.383.169 €